



Al Collegio dei Revisori

Sede

Si dichiara che, ai sensi dell'art. 41, co 1 del D.L. n. 66 del 2014 (convertito in legge n. 89 del 2014) – per l'esercizio finanziario 2019 – l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti dello scrivente Istituto è pari a -12,41 gg, così come risultante nello schema di seguito indicato:

$$\frac{\sum_{n=1}^N (gg_n \times \text{Importo\_fatt\_rit}_n)}{\sum_{k=1}^K \text{Importo\_fatt}_k} = \frac{-362.828.234,87 \text{ € gg}}{29.225.575,26 \text{ €}} = -12,41 \text{ gg}$$

L'indicatore suddetto mostra un andamento positivo della tempistica di pagamento, registrando globalmente un anticipo di circa dodici giorni rispetto alla scadenza dei pagamenti. Ciò è dovuto all'efficacia delle misure già adottate negli precedenti esercizi finanziari quali l'accentramento delle attività amministrative in tema di spese per beni e servizi al fine di ottimizzare la programmazione della spesa (parzialmente già in atto ai sensi del D.L. n. 66 del 2014) con correlata individuazione, mediante accorpamenti, di possibili economie di scala, la centralizzazione delle procedure di verifica e pagamento delle forniture di beni e servizi e, per ultimo, il recepimento del sistema di fatturazione elettronica.

Si trasmette, altresì, ai sensi della norma predetta, il prospetto delle fatture il cui pagamento è avvenuto oltre i termini previsti dal D.lgs n. 231 del 2002 e s.m.i., (60 gg per l'esercizio 2019). Al riguardo, si è verificato che, una significativa percentuale dei ritardi, è dovuta a ragioni "fisiologiche" imputabili a irregolarità contrattuali e/o fiscali rilevate, rispettivamente, in fase di esecuzione della prestazione e nella relativa documentazione amministrativa-contabile.

II RESPONSABILE FINANZIARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE